

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA - ANNO 2013

COMUNE DI Reggiolo (RE)
 STRUTTURA APICALE/Servizio: Uso ed Assetto del Territorio e Ambiente

RESPONSABILE: arch. Cristiano Bernardelli

**PRINCIPALI DATI DI PRODUZIONE
 RIFERITI ALLE ATTIVITA' RITENUTE PIU' RILEVANTI**

NOTA INTRODUTTIVA. L'attività del Comune di Reggiolo ha subito un sostanziale stravolgimento a seguito dei sismi del 20 e del 29 Maggio 2012. La seguente relazione si riferisce quindi ad una situazione straordinaria in cui si è dovuto sospendere tutta l'attività consueta in funzione dell'assistenza alla popolazione, dell'organizzazione di tutti gli interventi di prima assistenza, messa in sicurezza degli edifici e delle infrastrutture, individuazione delle azioni strategiche per l'individuazione del percorso per tornare a garantire tutti i servizi erogati.

Risulta impossibile effettuare confronti con l'attività gli anni passati e valutare possibili miglioramenti posti in essere in tema di efficienza nell'impiego delle risorse, contenimento e riduzione dei costi, ottimizzazione dei tempi procedurali, quantità e qualità delle prestazioni.

La necessità di individuare nuovi e completamente diversi indicatori rilevanti per misurare l'attività del Servizio riflette le condizioni di assoluta straordinarietà in cui gli uffici si sono trovati a lavorare.

N.	PRODOTTO/SERVIZIO indicatore quantitativo	2011 Cons.	2012 Cons.	2013 Cons.
1	Nr. Varianti al PRG approvate	1	1	1
2	Nr. Piani Particolareggiati di iniziativa pubblica o privata presentati e loro varianti	1	0	1
3	Nr Permessi di costruire rilasciati	58	44	44
4	Tempi medi (gg) rilascio PdC	58	nd	57
5	Nr Autorizzazioni semplificate (SCIA, CIA, etc)	150	29	138
6	Nr CIA ai sensi del DL 74/2012	-	207	66
7	Nr sopralluoghi eseguiti per verificare agibilità edifici privati	-	1800	300
8	Nr ordinanze emesse	40	706	45
9	Nr interventi assist cittadini relativi ad utenze	-	150	50
10	Nr interventi di messa in sicurezza eseguiti tramite allegato 3	-	44	44
11	Nr progetti LLPP approvati	6	15	5
12	Nr fatture liquidate	622	647	605
13	Tempi medi (gg) liquidazione fatture	43	nd	42.5
14	Nr richieste legate a manifestazioni	44	25	-
15	Nr. Dich idoneità alloggi	140	140	104
16	Nr ore formazione eseguite all'esterno	5	15	0

**MIGLIORAMENTI QUALITATIVI, RIFERITI AI PRODOTTI/SERVIZI DI CUI SOPRA POSTI IN ESSERE
NELL'ARCO DELL'ESERCIZIO 2013**

1. Lo snellimento dell'iter autorizzativo dell'attività edilizia ha comportato un considerevole aumento dei procedimenti semplificati (SCIA, CIA, etc). Particolare importanza in questo ambito viene rivestito dalle pratiche riguardanti l'energia ricavata da fonti alternative. Ulteriore complessità è derivata dall'emanazione di due ulteriori norme regionali, la L.R. 16/2012 legata alla ricostruzione post-sisma, la L.R. 15/2013 legata alla riorganizzazione e semplificazione della disciplina edilizia.
2. Lo spostamento dell'attività edilizia dalla nuova costruzione al recupero ed alla ristrutturazione dell'esistente ha comportato la nuova esigenza di operare in aree già completamente abitate e la conseguente necessità di richiedere occupazioni temporaneamente di suolo pubblico e ordinanze di modifica del traffico.
3. Si è ulteriormente consolidato il rapporto tra le competenze dello sportello unico dell'edilizia e l'ufficio ricostruzione.
4. Negli ultimi anni la diminuzione della capacità di spesa complessiva in tema di lavori pubblici dell'amministrazione si è tradotta in un numero maggiore di interventi con importi contenuti per garantire la conservazione del patrimonio. Questa situazione rifletteva la volontà dell'amministrazione di attuare il proprio programma nel rispetto del patto di stabilità liberando le risorse successivamente alla verifica degli equilibri finanziari. Conseguentemente al sisma si è invece attuata una nuova strategia che ha previsto nel 2013 la conclusione degli interventi di ristrutturazione di tutti gli edifici per i quali la Regione aveva previsto i relativi finanziamenti (scuole), il recupero degli edifici ritenuti dall'Amministrazione strategici per la vita della comunità reggionale attingendo a risorse proprie (la palestra Magnani, il centro sociale, la sede municipale, la biblioteca) e l'affidamento, secondo i principi dettati dal Piano dei Lavori Pubblici definito dalla Regione, degli incarichi di progettazione per quegli interventi per cui è stata assicurata la copertura finanziaria nel biennio 2013-14.
5. Storicamente, la restrizione delle possibilità di fare interventi di riqualificazione sugli immobili pubblici ha comportato la necessità di aumentare le manutenzioni ordinarie per salvaguardare la funzionalità degli stabili. Questa situazione ha comportato l'aumento del numero di interventi eseguiti e, conseguentemente, il numero di fatture da liquidare. Conseguentemente al sisma, l'iniziale inagibilità verificata su tutti gli edifici comunali e il consecutivo recupero graduale degli immobili ha arrestato in diversi casi gli interventi di manutenzione ordinaria.
6. La riorganizzazione interna del servizio effettuata fino al 2011 aveva permesso, tra le altre cose, di generare delle migliori efficienze sul sistema di gestione liquidazione delle fatture. Un effetto di questa riorganizzazione era la diminuzione dei tempi medi di liquidazione delle fatture nonostante il considerevole aumento di adempimenti necessari. La diminuzione delle unità di personale del servizio unitamente alla gestione del post-sisma e dei vincoli per la rendicontazione dei costi sostenuti aveva portato ad un generale aumento dei tempi medi di liquidazione già nel 2012. Tali tempi sono stati leggermente ridotti nel 2013.
7. Continua il processo di rivitalizzazione del territorio e la ricerca di nuovi spunti per combattere sia la crisi economica sia gli effetti del sisma sulla vitalità della comunità reggionale vengono attuati anche attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni che mettono insieme l'amministrazione comunale e le organizzazioni di volontariato presenti a Reggio. E' quindi considerevolmente aumentata l'attività dell'ufficio tecnico sia in ambito autorizzativo sia in ambito operativo attraverso l'intervento della squadra operai.
8. La crisi del mercato dell'edilizia è leggibile anche nel ridotto numero di piani urbanistici di espansione residenziale presentati e, conseguentemente, approvati. Se nel 2012 le condizioni generate dal sisma hanno annullato ogni attività programmatoria o attuativa in tema di edilizia, nel 2013, grazie al Piano della ricostruzione si percorre l'obiettivo di costruire il processo di ricostruzione come un'opportunità di miglioramento anche dal punto di vista urbanistico.
9. Il dato fornito dalla quantità di permessi di costruire rilasciati va analizzato con attenzione. Non si tratta, infatti, di una ripresa del mercato tout court. La maggioranza degli atti riguarda ristrutturazioni di unità unifamiliari e sanatorie; nel 2013 sono invece nate 9 nuove unità immobiliari. Sono invece 44 i permessi di costruire riconducibili al post-sisma.
10. Dopo alcuni anni in cui le richieste di idoneità dell'alloggio alle norme urbanistiche ed igienico-sanitarie superavano le 120 unità, da un paio d'anni le richieste risultano essere inferiori; tale

indicatore risulta in tal senso significativo in quanto presuppone un assestamento di tale fenomeno sociale e comunque l'indicazione che negli anni precedenti il Comune ha lavorato positivamente dando risposte a tali esigenze.

11. La necessità di gestire tutte le fasi post-sisma ha imposto un brusco rallentamento delle virtuose operazioni di aggiornamento del personale per quanto riguarda la gestione dell'ordinario. L'assimilazione della massiccia produzione normativa conseguente il sisma è stata garantita attraverso tavoli continui di confronto interno, Tale esigenza ha prodotto ottimi risultati sia in termini di competenze sia in termini di motivazione del personale.

ALTRI ASPETTI RITENUTI IMPORTANTI

POSTI IN ESSERE NELL'ARCO DEL 2013 (anche in riferimento a quanto previsto all'art. 8 DLgs 150/2009)

a) *l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;*

Il servizio Uso ed assetto del Territorio e Ambiente ha puntato molto anche nel corso del 2013 sulla comunicazione al pubblico, alle altre istituzioni ed ai colleghi interni al fine di rendere note in tempo reale le informazioni necessarie ai cittadini per soddisfare i propri bisogni in relazione sia alla gestione emergenziale post-sisma sia alle successive operazioni di ricostruzione.

Per quanto riguarda i rapporti con i cittadini, si sono diffusi in vari modi tutti gli aggiornamenti e le informazioni necessarie affinché la cittadinanza possa essere informata attraverso comunicazioni cartacee, attraverso la consultazione del sito istituzionale, attraverso l'invio di informative con mailing list, incontri rivolti alla cittadinanza, ai tecnici, alle imprese; gli uffici sono stati costantemente e continuatamente aperti al pubblico per poter garantire un servizio di segnalazione, di assistenza e di risoluzione dei vari problemi legati al sisma.

b) *l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;*

Se prima del sisma l'attività del servizio si basava principalmente su quanto inserito nel piano di mandato elettorale e nel peg e veniva costantemente monitorata e rendicontata attraverso la compilazione del controllo di gestione, il sisma ha imposto un modello completamente diverso basato sulla sintesi tra le indicazioni dell'amministrazione, della protezione civile, delle istituzioni e, più in generale di tutti gli attori coinvolti nella gestione dell'emergenza. Il livello di attuazione del Programma triennale dei LLPP declinato nell'elenco annuale ha risentito dei vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità nonché dalle modifiche rese necessarie in seguito all'approvazione da parte della Regione del Piano dei lavori pubblici (ord. 120/2013).

c) *la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;*

I destinatari delle attività e dei servizi gestiti dall'ufficio tecnico sono i cittadini, le imprese ed i tecnici. Il grado di soddisfazione di tutti è stato rilevato attraverso il confronto diretto. Il grado di soddisfazione è stato quindi misurato in modo empirico. Complessivamente il grado di soddisfazione è discreto: un livello di insoddisfazione è dovuto a componenti emotive, alla straordinarietà della situazione ed all'assenza in taluni casi delle indicazioni su come comportarsi in carenza di normative, prassi ed indicazioni da parte dei vari Enti coinvolti. Altro motivo di insoddisfazione è dato da un andamento in taluni casi ondivago nella definizione delle modalità di riconoscimento dei contributi post sisma per la ricostruzione ad opera della struttura commissariale. Quest'ultimi casi si sono ridotti a mano a mano che la Struttura ha emanato dispositivi, Linee guida e atti di orientamento che hanno risolto la maggior parte dei casi la cui mancata omogeneità di comportamento era dovuta all'interpretabilità delle norme.

d) *la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;*

Non è possibile valutare il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali nonché la capacità di attuazione di piani e programmi vista la situazione di straordinaria emergenza determinata dal sisma e dalle competenze che è stato necessario sviluppare e mettere in campo.

e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;

Vista la situazione eccezionale, al fine di migliorare il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini destinatari dei servizi l'orientamento del servizio Uso ed assetto del territorio e ambiente è stato quello di cercare di condividere i problemi dei cittadini e di metterli nelle condizioni di risolverli al di là delle competenze che il Comune deve assicurare.

f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;

Al fine di ridurre i costi si è cercato di diffondere, ove possibile, l'utilizzo della posta certificata al posto delle raccomandate così come della posta elettronica al posto del telefono.

Dal punto di vista della riduzione dei costi, la continua verifica delle condizioni del mercato attraverso la richiesta di preventivi alternativi permette l'ottenimento di condizioni vantaggiose per quanto riguarda le forniture e le manutenzioni (ordinarie e straordinarie)

Nell'ambito dei lavori pubblici la riduzione dei costi avveniva tramite il ricorso, nelle situazioni che lo permettevano, alla scelta del contraente tramite il criterio del maggior ribasso. L'orientamento più recente ha preferito spostare l'attenzione sulla qualità dei lavori attraverso il ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa. Minori ribassi si traducono però in lavori che abbisogneranno di minori interventi di manutenzione futura: in questo senso si potranno valutare riduzioni dei costi.

g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;

L'ufficio continua a porre particolare attenzione alla qualità delle prestazioni e dei servizi erogati. La quantità delle prestazioni e dei servizi erogati è molto variabile in base agli ambiti nei quali viene misurata. Si assiste ad un aumento delle prestazioni negli ambiti delle manutenzioni (sia nell'edilizia privata sia nei lavori pubblici); è invece decisamente in calo la quantità delle prestazioni e dei servizi nell'ambito della nuova costruzione.

h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Al fine di applicare la normativa in materia di pari opportunità viene applicata una particolare attenzione e flessibilità nella gestione dei permessi /orari del personale con bambini piccoli al fine di conciliare i tempi di vita e lavoro.

Data e firma del responsabile

Data e visto del Segretario

Data e visto del NTV